



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO –
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 578/Gab del 22.11.2012, con il quale il Dott. Mariano Pisciotta è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2013, n. 9, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 17 maggio 2013 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 71 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, che autorizza l'Assessore regionale per l'Economia ad attivare gli opportuni strumenti finanziari al fine di razionalizzare e rimodulare il profilo di ammortamento dei mutui e prestiti della Regione, anche attraverso un'eventuale revisione dei rispettivi piani di ammortamento, riferendo entro dieci giorni dalla definizione delle procedure intraprese alla competente Commissione Legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana sulla stipula dei relativi contratti e sui risultati conseguiti e che autorizza, altresì, il Ragioniere Generale della Regione ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione;
- VISTA** la nota n. EP/P/0000289/14 del 5 agosto 2014, con la quale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel comunicare la propria disponibilità alla rinegoziazione dei prestiti concessi alla Regione Siciliana, individua 8 posizioni debitorie con i requisiti di ammissibilità alla rimodulazione, da effettuarsi o mediante cambio del vigente tasso variabile in fisso e non viceversa e/o mediante l'allungamento della durata dell'ammortamento del prestito con determinazione del nuovo tasso d'interesse in condizioni di equivalenza finanziaria, con ciò intendendosi – secondo quanto precisato nella richiamata nota - “l'uguaglianza tra i valori attuali dei flussi finanziari dei prestiti originari e dei prestiti rinegoziati sulla base dei fattori di sconto derivanti dalle condizioni di credito settimanali di CDP per i nuovi prestiti concessi alle Regioni (consultabili nel sito internet della CDP www.cassaddpp.it)”;
- VISTO** lo schema di contratto di rinegoziazione allegato alla citata nota n. EP/P/0000289/14 del 5 agosto 2014 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- VISTA** la nota n. 50912/C.17.01 del 23 settembre 2014, con la quale il Ragioniere Generale, a seguito di valutazione della convenienza economico-finanziaria dell'operazione resa disponibile da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., propone all'Assessore regionale per l'Economia di aderire alla rinegoziazione dei prestiti limitatamente a tutte le posizioni debitorie in vigenza di applicazione di tasso fisso, con esclusione, pertanto di n. 2 posizioni alle quali in atto viene applicato un tasso variabile Euribor più relativo spread, che dal punto di vista economico-finanziario risulta attualmente più conveniente;

VISTA la nota n. 4817/B.10 del 3 ottobre 2014, con la quale l'Assessore regionale per l'Economia condivide la proposta del Ragioniere Generale della Regione e lo delega a porre in essere gli atti consequenziali,

CONSIDERATO opportuno, a seguito della valutazione della convenienza economico-finanziaria dell'operazione descritta, aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. limitatamente alle posizioni debitorie indicate nella sottostante tabella:

Identificativo CDP	Ammontare iniziale	Debito residuo al 1/7/2014	Tasso vigente	Scadenza finale pre rinegoziazione	Scadenza finale post rinegoziazione
4502455/00	€ 110.578.549,15	€ 63.806.322,99	Fisso 4,184%	31/12/2021	31/12/2031
4502937/00	€ 110.314.421,98	€ 70.809.630,13	Fisso 4,219%	31/12/2022	31/12/2032
4547107/00	€ 696.000.000,00	€ 613.423.728,81	Fisso 4,630%	30/06/2040	30/06/2044
4547518/01	€ 166.500.000,00	€ 152.389.830,50	Fisso 4,030%	30/06/2041	30/06/2044
4553599/00	€ 651.424.000,00	€ 631.687.245,53	Fisso 6,530%	30/06/2041	30/06/2044
4554360/01	€ 296.333.828,00	€ 281.266.006,25	Fisso 6,049%	30/06/2042	30/06/2044

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni in premessa indicate, che ai fini del presente decreto si intendono integralmente riportate e trascritte, nonché dell'espresso dettato normativo previsto dall'art. 3 della L.R. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata la rinegoziazione dei prestiti originari stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. individuati nella tabella sotto indicata, mediante l'allungamento delle relative durate dell'ammortamento così come indicato nella medesima tabella e con determinazione del nuovo tasso d'interesse in condizioni di equivalenza finanziaria calcolata secondo il criterio di uguaglianza tra i valori attuali dei flussi finanziari dei prestiti originari e dei prestiti rinegoziati sulla base dei fattori di sconto derivanti dalle condizioni di credito settimanali di CDP per i nuovi prestiti concessi alle Regioni (consultabili nel sito internet della CDP www.cassaddpp.it).

Identificativo CDP	Ammontare iniziale	Debito residuo al 1/7/2014	Tasso vigente	Scadenza finale pre rinegoziazione	Scadenza finale post rinegoziazione
4502455/00	€ 110.578.549,15	€ 63.806.322,99	Fisso 4,184%	31/12/2021	31/12/2031
4502937/00	€ 110.314.421,98	€ 70.809.630,13	Fisso 4,219%	31/12/2022	31/12/2032
4547107/00	€ 696.000.000,00	€ 613.423.728,81	Fisso 4,630%	30/06/2040	30/06/2044
4547518/01	€ 166.500.000,00	€ 152.389.830,50	Fisso 4,030%	30/06/2041	30/06/2044
4553599/00	€ 651.424.000,00	€ 631.687.245,53	Fisso 6,530%	30/06/2041	30/06/2044
4554360/01	€ 296.333.828,00	€ 281.266.006,25	Fisso 6,049%	30/06/2042	30/06/2044

ARTICOLO 2

E' autorizzata la sottoscrizione di n. 6 contratti di rinegoziazione relativi ai prestiti riportati nella tabella che precede secondo lo schema richiamato in premessa quale allegato alla nota n. EP/P/0000289/14 del 5 agosto 2014 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

ARTICOLO 3

Il presente Decreto sarà trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale Economia, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi dell'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 20 novembre 2014

IL RAGIONIERE GENERALE
(Mariano Pisciotta)
F.TO

Il Dirigente del Servizio
(Gaetano Chiaro)
F.TO

Il Funzionario Direttivo
(Giacchino Orlando)
F.TO